Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MASSIMO PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	**24/09/2025**	**216**	**02**	**02**

Oggetto:

D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 208. – D.Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii. - D.Lgs. n. 119/2020 - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta Lo Conte SRL - Decreto di voltura con rinnovo e variante non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ariano Irpino (AV), loc. Camporeale, Area PIP - D.D. n. 51 del 13/07/2016 e successivi provvedimenti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;

b) che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, sono regolamentate dalla D.G.R.C. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R.C. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;

c) che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., prevede che "…*restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti…*" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);

d) che il D.Lgs n.119/2020, entrato in vigore il 27/09/2020, recante l'attuazione della Direttiva (UE) 2018/849, ha previsto importati novità nel settore relativo alla gestione dei veicoli fuori uso, novellando il D.Lgs 209/2003 e ss.mm.ii.;

e) che il punto 3.3 della D.G.R.C. n. 8/2019 dispone, tra l'altro, che *"…per quanto attiene la disponibilità dell'area, in caso di locazione, l'autorizzazione sarà rilasciata per un periodo inferiore di un anno a quello della scadenza di contratto…";*

f) che il comma 17-bis del richiamato art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone di comunicare le autorizzazioni di cui al medesimo articolo al registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter;

g) che con decreto dirigenziale n. 51 del 13/07/2016 la ditta "Macchione Giuseppe" (P.IVA 01632370647) è stata autorizzata – nella persona del Legale Rappresentante Sig. ******OMISSIS*****, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, al rinnovo dell'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso in Ariano Irpino (AV) alla C.da Camporeale Zona P.I.P., con scadenza al 27/10/2020;

h) che con D.D. n. 47 del 11/04/2019 è stata volturata a favore della Società "Autodemolizioni Lombardi s.r.l." l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto de quo, in virtù del contratto di fitto d'azienda del 19/03/2019 (rep. n.18292, raccolta n. 8778) registrato ad Ariano Irpino il 21/03/2019 al n. 940, redatto dal Notaio Dott.ssa **********OMISSIS********** dei distretti riuniti di Benevento ed Ariano Irpino ed avente scadenza al 28/02/2025;

i) che con D.D. n. 93 del 21/07/2020 è stata approvata una variante non sostanziale dell'opificio di che trattasi, relativa all' adeguamento alle Linee Guida Regionali antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019;

j) che con D.D. n. 124 del 13/10/2020 è stato autorizzato il rinnovo (con variante non sostanziale) dell'autorizzazione all'esercizio con scadenza al 03/07/2025;

k) che con D.D. n. 59 del 20/04/2021 è stato preso atto della variazione del Responsabile Tecnico dell'impianto de quo, nella persona della Dott.ssa ******OMISSIS******;

l) che con nota pec del 25/10/2021, acquisita agli atti in data 26/10/2021 al prot. reg. n. 528368, la Ditta "Autodemolizioni Lombardi s.r.l." ha prodotto relazione tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato in materia, attestante la conformità dell'impianto ai lavori autorizzati con D.D. n. 93 del 21/07/2020 relativi all'adeguamento alla Linee Guida Regionali antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019;

m) che con tre note acquisite agli atti in data 09/06/2025, rispettivamente al prot. reg. n.284215, prot. reg. n. 285620, prot. reg. n. 286539, la Ditta Macchione Giuseppe (P.IVA 01632370647), nella persona del Legale Rappresentante Sig. ******OMISSIS*****, ha presentato istanza di reintestazione dell'autorizzazione all'esercizio di cui al D.D. n. n. 51 del 13/07/2016 e successivi, attesa la naturale scadenza del richiamato contratto di fitto d'azienda del 19/03/2019 (rep. n.18292, raccolta n. 8778) registrato ad Ariano Irpino il 21/03/2019 al n. 940, ed ha comunicato, contestualmente, tra l'altro, che "…l'attività di autodemolizione risulta di fatto sospesa e l'impianto risulta sgombero da ogni e qualsiasi macchinario...Si rammenta che all'avvio dell'attività, l'impianto dovrà prevedere la conformità del lay-out a quanto previsto dal DD n° 124 del 13/10/2020...";

n) che con D.D. n. 57 del 12/06/2025 è stata reintestata la titolarità dell'esercizio dell'opificio di che trattasi a favore della Ditta "Macchione Giuseppe" ed è stato prescritto, tra l'altro, di *"…dare avvio ai lavori di ripristino dell'impianto, secondo il layout autorizzato con D.D. n. 51 del 13/07/2016 e successivi, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto e di comunicarlo preventivamente a questa UOD, al Comune di Ariano Irpino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, al Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Avellino…" ;*

EVIDENZIATO CHE:

- con note acquisite al prot. reg. n. 326573 e n. 326592 in data 01/07/2025 la Ditta "Lo Conte SRL" (P.IVA. n. 02795580642 – Sede Legale: Mirabella Eclano-AV), nella persona del Rappresentante Legale pro tempore Sig. *****OMISSIS**** ha presentato, in qualità di nuovo affittuario ed ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R.C. n. 8/2019, istanza di voltura e contestuale rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto de quo, chiedendo, altresì, una proroga dei termini di inizio lavori rispetto alla declinata prescrizione di cui al D.D. n. 57 del 12/06/2025;
- che con nota prot. reg. n. 334752 del 04/07/2025 questa UOS ha chiesto, ai sensi della D.G.R.C. n. 8/2019, integrazioni di carattere tecnico-amministrativo (da produrre entro 30 giorni) ed ha comunicato, tra l'altro, relativamente alle tempistiche di inizio e fine lavori afferenti al ripristino dell'impianto, la sospensione delle prescrizioni già declinate con D.D. n. 57 del 12/06/2025, nonché di fornire nuove indicazioni in merito *"…in esito al perfezionamento del procedimento di che trattasi…";*
- con nota acquisita al prot.reg. n. 384834 in data 04/08/2025 la Ditta "Lo Conte SRL" ha trasmesso copia di consegna dell'istanza di voltura del CPI presentata presso il Comando dei VVF di Avellino (Rif. Pratica n. 50814) ed ha chiesto, contestualmente, una proroga di 60 giorni per presentare le integrazioni tecnico-amministrative di cui alla nota prot. reg. n. 334752 del 04/07/2025;
- con nota prot. reg. n. 385980 del 04/08/2025 questa UOS ha concesso alla Ditta de qua, in esito alla richiesta di cui sopra, una proroga di 60 giorni, stabilendo il termine ultimo per presentare la documentazione in esame al giorno 03/10/2025;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 450645 in data 15/09/2025 la Ditta "Lo Conte SRL" ha prodotto le integrazioni di carattere tecnico-amministrativo richieste con nota prot. reg. n. 334752 del 04/07/2025;
- con successiva nota prot. reg. n.454111 del 17/09/2025 questa UOS, facendo seguito all'analisi istruttoria effettuata, ha rappresentato alla Società lo Conte SRL che *"…l'impianto de quo non risulta adeguato alle disposizioni di cui al D.Lgs. 119/2020…"* ed ha chiesto, quindi, di presentare apposita istanza di variante non sostanziale finalizzata ad assolvere a tale adempimento;
- con nota acquisita al prot. reg. n.459452 in data 19/09/2025, successivamente integrata con note acquisite al prot. reg. n. 461356 e prot. reg. n. 461441 in data 22/09/2025, la Società "Lo Conte SRL" ha prodotto la documentazione tecnica amministrativa richiesta con la richiamata nota prot. reg. n. 454111 del 17/09/2025;

PRESO ATTO che a corredo dell'istanza la Ditta de qua ha prodotto:

a. contratto di affitto di azienda (Rep. n. 7489 – Racc. 5145) registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento il 25/06/2025 al n. 5673 (Serie 1T), redatto dal Notaio ******OMISSIS****** e stipulato tra la Ditta "Macchione Giuseppe" e la Società "Lo Conte SRL" il giorno 24/06/2025, avente durata di anni sei a decorrere dalla data di sottoscrizione (quindi fino al fino al giorno 24/06/2031);
b. idonea appendice n. 1 della polizza fideiussoria n. 732502846 emessa della Società Generali SPA, avente efficacia fino al 31/12/2033, con cui viene volturato il soggetto garantito dalla Ditta "Macchione Giuseppe" alla Società "Lo Conte SRL";

RILEVATO che l'istanza, trasmessa dalla Ditta "Lo Conte SRL" con note acquisite al prot. reg. n. 326573 e n. 326592 in data 01/07/2025, integrate dalla documentazione acquisita agli atti al prot.reg. n. 384834 in data 04/08/2025, prot. reg. n. 450645 in data 15/09/2025, prot. reg. n.459452 in data 19/09/2025, prot. reg. n. 461356 e prot. reg. n. 461441 in data 22/09/2025, è costituita, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 8/2019, tra l'altro, da:

- Istanze in bollo;

- Copie delle ricevute degli avvenuti pagamenti per spese istruttorie;
- Modello di nomina ed accettazione del Direttore Tecnico dell'impianto nella persona del Sig. ******OMISSIS*****;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1.b);
- Dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. iscr.;
- Scheda di inquadramento urbanistico territoriale su modello Allegato 1-C;
- Perizia tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato, attestante la regolarità dei manufatti esistenti alle norme urbanistiche vigenti;
- Relazione tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato, relativa allo stato di fatto dell'impianto;
- Relazione tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato, relativa alla modifica non sostanziale proposta;
- Elaborati grafici relativi al lay-out dell'impianto (stato di fatto, stato di progetto);

PRECISATO che:

- le relazioni asseverate ed i relativi elaborati grafici sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la variante non sostanziale in esame consiste, sostanzialmente, nell'adeguamento dell'impianto alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.119/2020 e prevede, altresì:
  1. l'inserimento di una idonea pesa atta a svolgere l'attività di pesatura dei veicoli fuori uso in ingresso di tipo M1,N1 aventi codice EER 160104*;
  2. una diminuzione dello spazio (che passa da 840 mq a 192 mq) adibito allo stoccaggio dei veicoli (di tipo M1,N1) prima del trattamento aventi codice EER 160104* e delle relative unità stoccabili in ogni momento (che passa da 105 a 24 unità);
  3. un aumento, che avviene in compensazione rispetto al punto precedente, dello spazio (che passa da 338 mq a 1036 mq) adibito allo stoccaggio istantaneo dei veicoli (di tipo M1,N1) dopo il trattamento aventi codice EER 160106 e delle relative unità stoccabili in ogni momento (che passa da 48 a 129 unità);
- in considerazione della fattispecie in esame (stato di fermo dell'impianto con operazioni di ripristino attualmente sospese) questa U.O.S. si riserva di chiedere, ai sensi del punto 3.5 della D.G.R.C. n. 8/2019, un opportuno sopralluogo alla Provincia di Avellino, che sarà effettuato solo in seguito alla rimessa in esercizio dell'opificio, al fine di ottenere apposita certificazione attestante la regolarità di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO, ALTRESI', CHE per i suddetti interventi la Ditta ha prodotto relazione tecnica asseverata a cura di tecnico abilitato contenente, tra l'altro:

a) la dichiarazione che "…*l'impianto di autodemolizione risulta al momento non in esercizio e che lo stesso, subordinatamente alle prescrizioni indicate nella presente relazione, sarà idoneo al recepimento della modifica non sostanziale proposta…";*

b) la dichiarazione che *"…al momento le modifiche progettuali proposte:*

- *non rientrano nell'ambito di applicazione delle procedure preventive di valutazione ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;*
- *non determinano una variazione del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento o di recupero rispetto a quelle già autorizzate, così come definite dagli allegati B e C della parte IV del D.lgs 152/2006;*
- *non determinano nessun incremento significativo delle emissioni in atmosfera rispetto a tutte le modifiche proposte;*

- *non determinano un aggravio del rischio incendio rispetto a quanto precedentemente autorizzato ai sensi di DPR 151/2011, DGR 223/2019 e al progetto approvato dai Vigili del Fuoco;*
- *non determinano un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008;*
- *non determinano variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche;*
- *non determinano variazioni qualitative e/o quantitative relativamente agli scarichi delle acque reflue di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., già autorizzati con i precedenti provvedimenti…;*

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed a quanto stabilito dall' art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R.C. 8/2019, di dover prendere atto della regolarità della documentazione prodotta, della congruità delle garanzie finanziarie prestate e conseguentemente:

- aggiornare la titolarità dell'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso in Ariano Irpino (AV) alla C.da Camporeale - Zona P.I.P. a favore della Ditta "Lo Conte SRL" (P.IVA. n. 02795580642), avente Sede Legale a Mirabella Eclano (AV) - Rappresentante Legale pro tempore Sig. *****OMISSIS****;
- autorizzare il rinnovo all'esercizio dell'impianto de quo con scadenza al 24/06/2030, atteso che il contratto di affitto di azienda ha durata fino al 24/06/2031;
- prendere atto della nomina ed accettazione del Direttore Tecnico nella persona del Sig. ******OMISSIS*****;
- procedere all'approvazione della modifica non sostanziale innanzi descritta e meglio dettagliata negli elaborati tecnici acclusi al presente provvedimento, finalizzata, sostanzialmente, ad adeguare l'impianto di che trattasi alle disposizioni di cui al D.Lgs 119/2020;

VISTI:
-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
-il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii;
-il D.Lgs. n. 209 del 24/06/2003 e ss.mm.ii.;
-il D.Lgs n.119 del 03/09/2020;
-le DD.GG.RR.n. 81/15, n. 386/2016, n. 8/2019;
-il D.D. n. 51 del 13/07/2016 e successivi;
-la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 469928 del 24/09/2025 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. PRENDERE ATTO della regolarità della documentazione prodotta e della congruità delle garanzie finanziarie e conseguentemente AGGIORNARE la titolarità dell'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso in Ariano Irpino (AV) alla C.da Camporeale - Zona P.I.P. a favore della Ditta "Lo Conte SRL" (P.IVA. n. 02795580642), avente Sede Legale a Mirabella Eclano (AV) - Rappresentante Legale pro tempore Sig. *****OMISSIS****;

2. **AUTORIZZARNE** il rinnovo **con scadenza al 24/06/2030,** atteso che il contratto di affitto di azienda ha durata fino al 24/06/2031;

3. PRENDERE ATTO, altresì, della nomina ed accettazione del Direttore Tecnico dell'impianto de quo nella persona del Sig. ******OMISSIS*****;

4. **APPROVARE** il progetto di modifica non sostanziale innanzi descritto e meglio dettagliato negli elaborati tecnici allegati al presente provvedimento, finalizzato, sostanzialmente ad adeguare l'impianto di che trattasi alle disposizioni di cui al D.Lgs 119/2020;

5. **PRECISARE** che:
   A. i rifiuti che possono derivare dal trattamento (R13,R12,R4) dei veicoli fuori uso aventi codici EER16.01.04*, sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica EER e le rispettive attività:

ERR	DESCRIZIONE
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose
16.01.07*	Filtri olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle vocida 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, CFC, HFC
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a

	16.02.13
16.02.16	Cavi di rame
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16.08.04	Catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 160807)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03

B. la quantità massima di veicoli stoccabili in ogni momento è così ripartita:
- **Prima del trattamento (su una superficie disponibile di 192 m^2):**
  - EER 16.01.04*: n. 24 unità di autoveicoli di tipologia M1,N1,O1;

- **Dopo il trattamento (80% della superficie disponibile di 1.036 m^2):**
  - EER 16.01.06: n. 129 unità di autoveicoli di tipologia M1,N1,O1 (anche su cantilever);

C. in ottemperanza a quanto previsto dal punto 7.3.2 della DGRC n. 8/2019, il numero di veicoli in ingresso autorizzati prima del trattamento (EER 16.01.04*), deve essere diminuito di tante unità in relazione al quantitativo di rifiuti conferiti da attività di autofficine (il cui massimo autorizzato è pari a 4 ton), ai sensi dell'art. 5 comma 15, D.Lgs. n. 209/2003, tenendo presente che, convenzionalmente, un autoveicolo di tipologia M1,N1,O1 è pari a 1 ton. I rifiuti autorizzati (per tipologia), ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge un consorzio obbligatorio di raccolta, sono esplicitati nel seguente quadro sinottico:

CODICE EER	DESCRIZIONE
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16.08.04	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico a letto fluido (tranne 16 08 07)
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

6. **PRESCRIVERE** alla Società "Lo Conte SRL" di comunicare a questa U.O.S. ed a tutti gli Enti competenti (Comune di Ariano Irpino, Provincia di Avellino, A.R.P.A.C.- Dipartimento di Avellino, al Comando Provinciale VVF di Avellino):
   - **la data di inizio lavori, entro e non oltre i 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, relativi sia al ripristino dell'impianto che alla modifica non sostanziale autorizzata;**
   - **l'ultimazione lavori di cui sopra, che dovranno terminare entro 60 giorni dalla data di inizio, trasmettendo perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dell'impianto al D.D. n. 51 del13/07/2016 e successivi provvedimenti, nonché delle opere eseguite rispetto a quelle previste nel progetto (di variante) approvato con il presente atto.**

La scrivente U.O.S., acquisita la perizia asseverata, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, così come modificato dal presente provvedimento. Resta fermo che fino a detta data, ai fini della attività, è preclusa qualsiasi possibilità di trattamento rifiuti (inclusa la mera accettazione in ingresso dei veicoli fuori uso).

7. **CONFERMARE** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 51 del13/07/2016 e successivi provvedimenti, per quanto non modificato con il presente atto, i cui elementi principali qui si riportano per comodità di lettura:

A- **in merito allo scarico dei reflui**, si ribadisce quanto già autorizzato ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in virtù del parere ATO-Calore Irpino acquisito al prot. n. 15542 in data 12/01/2016 (rilasciato sulla scorta del nulla osta quali-quantitativo del Comune di Ariano Irpino prot. n. 24375 del 11/12/2015), ossia che le acque reflue prodotte dal centro di raccolta e trattamento veicolo fuori uso saranno recapitate nella pubblica fognatura del sistema locale fognario per una quantità annua stimata pari a mc 5212, così ripartita:

- 165 mc/anno da servizi igienici, in pubblica fognatura mista, previo passaggio in pozzetto di ispezione fiscale;
- 5047 mc/anno acque di prima pioggia di dilavamento piazzale, in pubblica fognatura mista (previo trattamento depurativo, nonché passaggio in un pozzetto fiscale di ispezione), prevedendo un **autocontrollo trimestrale per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3^ del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in fognatura.**

Le acque di seconda pioggia dei piazzali saranno convogliate in pubblica fognatura mista nel rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3^ del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in fognatura.

- **E' tassativamente vietato lo scarico di**:
  a. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
  b. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
  c. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  d. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
  e. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  f. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  g. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  h. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  i. reflui con temperatura superiore ai 35° C;
  j. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente

acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

- **pertanto, si fa obbligo:**
  1. di effettuare **l'autocontrollo sugli scarichi** procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico,Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e successivamente con cadenza trimestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: *"…le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in pubblica fognatura - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante…*". Le certificazioni analitiche dovranno essere tramesse in copia al Comune di Ariano Irpino, all'ARPAC- Dipartimento di Avelino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data della certificazione;
  2. di rendere accessibile i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo ed alla esecuzione dei campionamenti;
  3. di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
  4. di eseguire un'adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque scaricate in pubblica fognatura;

B. **relativamente alle emissioni in atmosfera** prodotte si prende atto della dichiarazione fornita dalla Ditta, nella quale si afferma che medesime sono assimilabili a quanto previsto dall'art. 272 comma 1 della parte V del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.n° 128 del 29/06/2010 allegato IV parte I punto 1 lettera a): "*Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno*";

C. **relativamente alle emissioni acustiche**, considerato che il comune di Ariano Irpino (AV) è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997 e Legge n. 447 del 26/10/1995 e che il sito dove insiste l'opificio è classificato Zona V (aree prevalentemente industriali) per la quale sono previsti i seguenti limiti: "*Limite di immissione acustica diurna 70 dB, notturna 60 dB; limite di emissione acustica diurna 65 dB, notturna 55 dB*", si rappresenta che la ditta è tenuta al rispetto di tali limiti nell'esercizio dell'attività. Sono previsti, quindi, **autocontrolli biennali** presso il perimetro dell'impianto e presso i recettori sensibili;

8. PRESCRIVERE, altresì:

- di garantire idonea protezione dagli agenti atmosferici alla ricambistica ai fini del successivo reimpiego;
- di stoccare i ricambi ottenuti dell'attività di bonifica dei veicoli unicamente nel settore dei rifiuti recuperabili (ricambi usati);
- di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi ed al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto delle varie aree come previsto nel layout;
- di garantire il rispetto di ogni norma vigente circa la prevenzione incendi, ivi compreso quanto stabilito con il D.D. n. n. 93 del 21/07/2020 di adeguamento dell'impianto de quo alle linee guida regionali antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019;

- di non effettuare operazioni di saldatura e/o di ossitaglio, attesa la dichiarazione prodotta che le emissioni in atmosfera sono riconducibili a quelle “scarsamente rilevanti”;

9. PRECISARE, altresì, che:

- in considerazione della fattispecie in esame (stato di fermo dell’impianto con operazioni di ripristino attualmente sospese) questa UOS si riserva di chiedere, ai sensi del punto 3.5 della D.G.R.C. n. 8/2019, un opportuno sopralluogo alla Provincia di Avellino, che sarà effettuato solo in seguito alla rimessa in esercizio dell’opificio, al fine di ottenere apposita certificazione attestante la regolarità di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant’altro disposto dall’art. 197 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii;

- la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnico -amministrativa prodotta dalla Ditta “Lo Conte SRL”, nonché delle dichiarazioni ed asseverazioni previste per il caso di specie dalla normativa vigente. Pertanto, ai fini di una corretta comprensione e di una maggiore completezza, viene allegata la seguente documentazione, che è parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - ALLEGATO 1: perizia tecnica asseverata del 01/09/2025, relativa ai corpi di fabbrica;
  - ALLEGATO 2: relazione tecnica generale del 15/09/2025, afferente allo stato attuale impianto;
  - ALLEGATO 3: relazione tecnica del 17/09/2025, relativa alla variante non sostanziale proposta;
  - ALLEGATO 4: planimetria generale dello stato di fatto dell’impianto;
  - ALLEGATO 5: planimetria generale dello stato di progetto proposto;

10. FAR PRESENTE che:

- l’organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è disciplinato dal D.Lgs n. 209 del 24/06/2003, come modificato dal D.Lgs n.119 del 03/09/2020, entrato in vigore il 27/09/2020 e dalla D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte settima, punto 7.3- Impianti di Autodemolizione;

- l’autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell’ambiente dall’inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant’altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio, se del caso;

-nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all’esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell’infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all’irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- va rispettata la tempistica stabilita nell’ art. 185-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al deposito temporaneo dei rifiuti, nonché quanto disposto dal comma 2 dell’art. 6 del D.Lgs 209/2003, così come modificato dal D.Lgs n. 119/2020;

-è necessario dotarsi di apposito registro per le annotazioni delle eventuali fessurazioni della pavimentazione industriale;

-sono confermati tutti gli obblighi, le prescrizioni e/o divieti impartiti con il D.D. n. 51 del13/07/2016 e successivi provvedimenti, non in contrasto con il presente atto;

11. DARE ATTO che:

b) il Sig. *****OMISSIS****, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta “Lo Conte SRL”, nuovo gestore del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla istanza;

b) ogni eventuale modifica (denominazione, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell’impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

12. **FAR PRESENTE,** altresì, che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

- la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse dare esito positivo;

13. **NOTIFICARE**, il presente atto:
    - alla Società "Lo Conte SRL" avente Sede Legale in Via Nazionale Passo n. 170, Mirabella Eclano (AV) – C.A.P. n. 83036;
    - alla Ditta "Macchione Giuseppe", avente Sede Legale in Contrada Camporeale – Zona PIP – 83031 Ariano Irpino (AV);

14. **COMUNICARE** secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

15. **TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Ariano Irpino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento di Avellino, all'A.S.L - AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, al Comando Provinciale dei VVF di Avellino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Albo Gestori Ambientali, al PRA di Avellino e di Salerno, all'ATO-Rifiuti di Avellino;

16. **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

ING. MASSIMO PACE